

La Regione contro il Comune

«La stazione marittima non si tocca»

Servizio a pagina 9

«Nessuno smantella la stazione marittima»

L'assessore regionale Francesco Baldelli: «Non abbiamo intenzione di eliminarla, aspettiamo l'Authority per fare le verifiche»

Da qui non si passa. Sulla vicenda della stazione marittima nel porto, chiusa ormai da quasi cinque anni, la Regione coglie l'occasione della presentazione del progetto di potenziamento della linea ferroviaria Orte-Falconara per ribadire la sua posizione come anticipato nel Carlino alcuni giorni fa. «La linea può essere smantellata se c'è un parere positivo della Regione che in questo caso non c'è: noi stiamo aspettando l'Autorità di sistema portuale con degli studi di fattibilità, per darci una risposta precisa, se è possibile eliminare le interferenze con tir».

Lo ha ribadito ieri l'assessore regionale Francesco Baldelli sulla linea ferrata che arriva fino al centro di Ancona con la stazione marittima che praticamente ferma a due passi dal cuore della città.

«Se è possibile – osserva Baldelli – quella è una risorsa in più per il porto, per quell'intermoda-

lità porto-interporto-aeroporto, fondamentale per il rilancio. Parliamo di un'infrastruttura che, tra le regioni d'Europa, poche possono vantare oltre a noi; e poi in 30 chilometri abbiamo porto, aeroporto e interporto». A dare manforte all'assessore anche il governatore Francesco Acquaroli che aveva già di fatto chiarito la sua posizione: «Noi raccontiamo una regione che per tanti anni ha reclamato nuove infrastrutture, – ha detto ieri il presidente in relazione alle ipotesi di smantellamento definitivo della stazione marittima –. Sentire che ci sia qualcuno che vuole smantellare un'infrastruttura esistente che arriva al cuore della città capoluogo mi sembra un controsenso. Questa fase di smantellamento dovrebbe richiedere una riflessione ulteriore, perché un'infrastruttura dopo che è stata smantellata non c'è più».

Il riferimento è al Comune di

Ancona che pochi giorni fa, in Consiglio comunale, ha ribadito per voce dell'assessore al Porto Ida Simonella che per loro si va dritti verso lo smantellamento e annunciando che Rfi è già pronta a eliminare anche i binari.

Posizione che non trova riscontri da parte della Regione che proprio con Rfi si relazione spesso essendo anche l'ente che sigla gli accordi anche economici per quanto riguarda il traffico locale sul ferro. E in questo quadro rientrebbe la riattivazione della stazione marittima reintroducendola tra i percorsi delle linee regionali.

Per quanto riguarda i lavori, sempre Rfi ha ribadito che i problemi legati alla sicurezza possono essere risolti con nuovi interventi. Insomma, per poter chiarire una volta per tutte la vicenda occorre l'arrivo del neo presidente dell'Authority, Matteo Africano. Una cosa è certa: al momento niente si smantella.

IL GOVERNATORE

«Tutti chiedono nuovi servizi e noi vogliamo fermare quello che c'è: un controsenso»



Peso: 37-1%, 45-43%